

COMUNE DI CAMPI BISENZIO
Città Metropolitana di Firenze

**Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria
al contratto integrativo anno 2016**
(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

PARTE I: La relazione illustrativa

1.1 - Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Modulo 1 – Scheda 1.1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		18 novembre 2016
Periodo temporale di vigenza		Anno 2016
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</p> <p>Presidente: Segretario Generale</p> <p>Componenti: Direttori dei Settori in cui risulta articolata la struttura dell'Ente</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</p> <p>RSU</p> <p>CGIL FP</p> <p>UIL FPL</p> <p>CISL FPS</p> <p>CSA</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p>
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate anno 2016
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì, in data 30/11/2016
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'Organo di controllo interno non ha effettuato alcun rilievo.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano della Performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 è stato approvato unitamente agli obiettivi strategici per i Dirigenti, con deliberazione della Giunta comunale n. 73 del 31.05.2016.
		Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 33/2013 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 29.01.2016, ad oggetto "Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione contenente il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità – triennio 2016-2018.
		L'obbligo di pubblicazione di cui al comma 8 dell'art. 10 del D.Lgs. 33/2013 è stato assolto nella sezione della rete civica dell'Ente denominata Amministrazione Trasparente.

		<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p>I Comuni non sono destinatari diretti di quanto previsto dal citato art. 14, comma 6 (art. 16 del D.Lgs. n. 150/2009).</p>
Eventuali osservazioni		

1.2 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il Contratto Integrativo di riferimento prevede:

Articolo 1

Utilizzo delle risorse della contrattazione decentrata con particolare riferimento a:

- Fondo per la corresponsione degli aumenti retributivi collegati alla progressione economica all'interno delle categoria, con particolare riferimento alle risorse da utilizzare per il riconoscimento di nuove progressioni orizzontali (art. 17, comma 2, lett. b), CCNL 01.04.1999);
- Fondo per la corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato ai titolari di Posizione Organizzativa (art. 17, comma 2, lett. c), CCNL 01.04.1999);
- Fondo per il pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno - festivo (art. 17, comma 2, lett. d), CCNL 01.04.1999);
- Fondo per compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B e C (art. 17, comma 2, lett. e), CCNL 01.04.1999);
- Fondo per compensare specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f), CCNL 01.04.1999);
- Fondo per compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale di categoria B, C e D derivante dalla qualifica di Ufficiale di Stato Civile, Anagrafe e Elettorale. In questa casistica il contratto fa rientrare anche i destinatari di specifiche responsabilità connesse al servizio di protezione civile (art. 17, comma 2, lett. i), CCNL 01.04.1999);
- Finanziamento della disciplina delle Alte Professionalità (art. 32, comma 7, CCNL 22.01.2004);
- Indennità educatori asilo nido;
- Indennità di comparto a carico del fondo;
- Fondo per erogare compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi – produttività generale - (art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 01.04.1999);
- Utilizzo delle risorse variabili destinate ad incentivare specifiche attività e prestazioni correlate all'utilizzo delle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 01.04.1999);
- Risorse destinate a finanziare specifici progetti/attività aggiuntive, come da atto di indirizzo della Giunta Comunale approvato con deliberazione n. 118/2016.

Articolo 2

Disposizioni varie – Con questo articolo si intende ribadire il rispetto delle norme vigenti in materia di contrattazione decentrata integrativa ed utilizzazione delle risorse previste con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 150/2009.

Articolo 3

Disposizioni finali – Viene precisato che le norme contenute nel presente accordo superano disposizioni analoghe previste in precedenti accordi. L'utilizzazione come indicata nella presente preintesa é da ritenersi valida anche per annualità successive fino all'approvazione di specifica contrattazione.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Le risorse per la contrattazione decentrata dell'anno 2016 (escluse le destinazioni fisse e vincolate, come ad es. indennità di comparto, progressioni orizzontali, ecc.) vengono erogate sulla base dei seguenti criteri:

- per remunerare particolari prestazioni lavorative rese in condizioni di disagio/rischio, articolazioni di lavoro, ecc., secondo quanto stabilito dagli stessi contratti nazionali e secondo quanto testualmente previsto nel CCDI dell'Ente 2013-2015, parte giuridica;
- per procedere al riconoscimento di nuove progressioni orizzontali nel rispetto delle disposizioni contrattuali e dei criteri fissati nel CCDI dell'Ente 2013-2015, parte giuridica, nonché nel limite massimo di spesa pari ad euro 30.000,00 annui;
- per remunerare l'efficacia, l'efficienza e la performance dei dipendenti secondo i tempi, le modalità, le fasi ed i criteri stabiliti nel sistema di valutazione della performance;
- per remunerare specifici progetti individuati dall'Amministrazione Comunale con deliberazione della Giunta Comunale n. 118/2016, con particolare riferimento a:
 - progetto biennale per l'attuazione della riorganizzazione complessiva dell'Ente che ha comportato, in particolare, l'eliminazione di un settore ed il conseguente accorpamento di due preesistenti settori, nonché la redistribuzione delle competenze.;
 - riorganizzazione dei servizi dell'infanzia;
 - redazione nuovo Piano Strutturale.

c) Gli effetti abrogativi impliciti

Il Contratto Integrativo di riferimento non determina effetti abrogativi impliciti di alcuna norma contrattuale relativa a precedenti Contratti Integrativi stipulati, fatta salva la quantificazione delle risorse da destinare ad alcuni specifici istituti, come risultante dalle indicazioni riportate nel Contratto decentrato stesso.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Le risorse decentrate vengono erogate sulla base di criteri legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e all'assunzione di specifiche responsabilità, come definiti nel Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 149 del 12.06.2012, in coerenza con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità previste dal Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009, i cui principi

sono stati recepiti nel Regolamento sull'Ordinamento dei Servizi e degli Uffici in applicazione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 159 del 16.12.2010.

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche*

I criteri per l'assegnazione di nuove progressioni economiche, definiti nel CCDI per il triennio 2013-2015, possono essere così riassunti:

L'assegnazione di nuove progressioni economiche, secondo i criteri definiti del CCDI 2013-2015, avviene sulla base delle valutazioni espresse dai direttori dei settori/servizi autonomi nell'arco temporale massimo di un triennio; dette valutazioni riguardano in particolare il comportamento del singolo dipendente, secondo quanto indicato nella seconda parte della scheda di valutazione, nel rispetto dello schema allegato al vigente sistema di valutazione della performance con particolare riguardo alle competenze, comportamenti professionali ed organizzativi richiesti al personale, anche in relazione alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza che, in particolare, possono essere così individuati e valutati:

relativamente al personale del comparto:

- comportamenti propositivi: saper rispettare i programmi, non disperdendosi in modo confuso in molteplici incombenze e non fermarsi dinanzi ad imprevisti;
- comportamenti tendenti al dialogo sia nell'ambiente lavorativo che con il cittadino: saper dialogare e comunicare ogni notizia utile a facilitare il lavoro degli altri e disponibilità a risolvere i problemi posti dai cittadini;
- concretezza ed accuratezza nell'agire: attenzione alla qualità frutto dell'ingegno nell'analisi della criticità, anche in generale ai compiti dell'unità organizzativa di appartenenza, offrendo adeguate risposte al piano formativo;
- integrazione nel servizio e nella struttura: disponibilità ad assolvere anche compiti diversi da quelli normalmente svolti, con la disponibilità a prestare contributi nell'ambito dei vari settori dell'unità di appartenenza.

relativamente al personale del comparto incaricato di Posizione Organizzativa:

-capacità di programmazione e di flessibilità dinanzi a necessarie variazioni di programma: saper pianificare a lungo e a breve termine, saper monitorare l'andamento dei programmi e la gestione della spesa, saper affrontare con tempestività ed efficacia problematiche, che impongano variazioni nei programmi, avendo come riferimento non solo l'ambito di appartenenza, ma anche la performance generale dell'Ente;

capacità di assumere proprie responsabilità, anche con creatività: nel rispetto della normativa, saper far fronte ad improvvise emergenze, con progetti innovativi e procedendo a modifiche degli assetti organizzativi o nelle procedure, supportato da adeguata formazione, fornendo tempestive comunicazioni agli amministratori, offrendo proposte idonee a risolvere il problema, anche attraverso un'adeguata formazione;

- capacità di organizzazione e motivazione del personale: saper essere riferimento per il personale della struttura, dimostrando di saper coordinare e dialogare, anche con adeguati piani formativi e, nel contempo, saper affrontare le varie tematiche organizzative con soluzioni tali da avere sempre come punto di riferimento la qualità del servizio erogato al cittadino, saper delegare e saper valutare il personale attraverso una significativa differenziazione nei giudizi.

Alla luce di quanto sopra illustrato, si attesta che le nuove progressioni economiche vengono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, tenendo conto della valutazione individuale, che ne costituisce titolo prioritario, nonché in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance, adottato con deliberazione della Giunta

Comunale n. 149 del 12.06.2012; il tutto nel rispetto dei principi dettati dall'art. 23 del D. Lgs. n. 150/2009 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

- f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009

La sottoscrizione del contratto consente innanzitutto il riconoscimento di compensi per trattamenti economici accessori direttamente connessi allo svolgimento di particolari ruoli, mansioni e funzioni; consente inoltre di correlare particolari compensi al raggiungimento di obiettivi di gruppo o individuali di volta in volta definiti dall'Amministrazione nei propri strumenti di programmazione, con particolare riferimento al PEG (che oltre alla parte finanziaria risulta composto dal piano degli obiettivi), andando in tal modo a differenziare la retribuzione accessoria dei dipendenti in funzione di tre parametri:

- ruoli, mansioni e funzioni svolte,
- diversa importanza degli obiettivi assegnati,
- valutazione dei risultato conseguiti.

L'erogazione dei premi connessi legati alla produttività collettiva ed individuale, disciplinati dal presente Contratto integrativo, sono legati ai risultati attesi ed al raggiungimento degli obiettivi indicati nei predetti strumenti di programmazione adottati.

- g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Non si reputano necessarie altre informazioni per la comprensione degli istituti regolati dal contratto.

PARTE II: La relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016, è stato costituito con determinazione n. 784 del 26/10/2016, tenendo conto degli indirizzi della Giunta Comunale giusta la deliberazione n. 118/2016, per un totale di Euro 1.323.420,49, in applicazione alla regole contrattuali e normative vigenti, come di seguito specificato:

Composizione fondo	Importo
Risorse stabili	1.107.065,25
Risorse variabili	216.355,24
TOTALE	1.323.420,49

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano a € 1.107.065,25 e sono così determinate:

- Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'art. 31, comma 2, del CCNL 22/01/2004 le risorse, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003, secondo la previgente disciplina contrattuale di cui all'art. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi.

Descrizione	Importo
Unico Importo consolidato fondo anno 2003 (art. 31, c. 2, CCNL 22/01/2004)	764.654,55

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Si tratta degli incrementi contrattuali previsti dai vari CCNL di riferimento, come di seguito riportati:

Descrizione	Importo
0,62% monte salari 2001 (art. 32, c. 1, CCNL 22/01/2004)	38.652,08
0,50% monte salari 2001 (art. 32, c. 2, CCNL 22/01/2004)	31.171,03
0,20% monte salari 2001 (art. 32, c. 7, CCNL 22/01/2004, alte prof.)	12.468,41
0,50% monte salari 2003 (art. 4, c. 1, CCNL 9/05/2006)	31.347,25
0,60% monte salari 2005 (art. 8, c. 2, CCNL 11/04/2008)	40.942,07
TOTALE	154.580,84

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
RIA ed assegni ad personam cessati (art. 4, c. 2, CCNL 5/10/2001)	122.017,34
Integrazioni per incremento dotazione	0,00

organica (art. 15, comma 5, CCNL 1/04/1999)	
Rideterminazione posizioni economiche a seguito incrementi stipendiali (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 02-05, n. 4 CCNL 06-07 e n. 1 CCNL 08-09)	63.083,01
Incremento per personale trasferito nell'Ente locale a seguito di processi di decentramento e/o trasferimento di funzioni (art. 15, comma 1, lett. l), CCNL 1/04/1999)	0,00
Incrementi per riduzione stabile del fondo lavoro straordinario (art. 14, comma 3, CCNL 1/04/1999)	2.729,51
Risparmi di spesa derivanti dal riassorbimento di trattamenti economici non previsti dai contratti collettivi (art. 2, comma 3, D.Lgs. 165/2001)	0,00
TOTALE	187.829,86

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili, che alimentano il fondo per l'anno 2016 senza avere caratteristica di certezza per gli anni successivi, ammontano a € 216.355,24 e sono così determinate:

Descrizione	Importo
Somme derivanti attuazione art. 43 L.447/97 (art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 1/04/1999)	0,00
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999)	Somma da definire
Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti dell'Amministrazione finanziaria (art. 54 CCNL 14/09/2000)	0,00
Eventuali risparmi derivanti disciplina straordinari (art. 15, comma 1, lett. m), CCNL 1/04/1999)	0,00
Incremento per gli effetti non correlati ad un incremento stabile delle dotazioni organiche (art. 15, c. 5, CCNL 1/04/1999)	10.000,00
1,2 % monte salari anno 1997: incremento max. contrattabile (art. 15, c. 2, CCNL 1/04/1999)	73.626,04
Economie anni precedenti (art. 17, c. 5, CCNL 1/04/1999)	96.271,42
Economie fondo lavoro straordinario 2015	36.457,78
TOTALE	216.355,24

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

- Riduzione del fondo ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010

Riguarda in particolare il rispetto della disposizione prevista dall'art. 9, comma 2-bis, del D. Lgs. n. 78/2010, la quale prevede che dal 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel 2014 per effetto dei vincoli ex art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 (limite del fondo rispetto all'anno 2010 e obbligo di decurtazione del medesimo per la diminuzione del personale in servizio), come introdotto dall'art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013 - Legge di Stabilità 2014.

A carico del fondo per l'anno 2016, sono pertanto previste le seguenti riduzioni:

- Euro 74.075,27, riduzione applicata sul fondo relativo all'anno 2014, parte fissa, per riportare l'entità complessiva dello stesso all'ammontare del 2010 e per effetto della riduzione proporzionale del personale in servizio rispetto al citato anno 2010.
- Euro 3.261,63, riduzione applicata sul fondo relativo all'anno 2014, parte variabile, per riportare l'entità complessiva dello stesso all'ammontare del 2010 e per effetto della riduzione proporzionale del personale in servizio rispetto al citato anno 2010.

Per quanto riguarda la riduzione "permanente" ex art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013 - Legge di Stabilità 2014, si precisa che il Collegio dei Revisori ha preso atto della correttezza del relativo calcolo, effettuato secondo le indicazioni della Ragioneria Generale dello Stato contenute nella circolare n. 20/2015.

- Riduzione del fondo ai sensi dell'art. 1, comma 236, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016)

Riguarda in particolare il rispetto delle disposizioni previste dall'art. 1, comma 236, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale prevede che:

1. a decorrere dal 1° gennaio 2016, il fondo per le risorse decentrate non può superare il corrispondente ammontare relativo all'anno 2015;
2. una volta rispettato il primo vincolo, il fondo complessivamente costituito deve essere in ogni caso automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

Per il rispetto dei predetti vincoli, a carico del fondo per l'anno 2016, sono previste le seguenti riduzioni:

- Euro 5.050,24, riduzione applicata sul fondo relativo all'anno 2016, parte fissa, per riportare l'entità dello stesso all'ammontare complessivo del 2015;
- Euro 4.871,08, riduzione applicata sul fondo relativo all'anno 2016, parte fissa, per effetto della riduzione in misura proporzionale rispetto al personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;
- Euro 367,95, riduzione applicata sul fondo relativo all'anno 2016, parte variabile, per riportare l'entità dello stesso all'ammontare complessivo del 2015;

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Totale risorse sottoposte a certificazione	Importo
Risorse stabili (totale della sezione I eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	1.023.068,66
Risorse variabili (totale della sezione II)	

eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	212.725,66
TOTALE	1.235.794,32

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse, in quanto regolate dal vigente Contratto Integrativo – parte normativa, oppure per effetto di specifiche disposizioni del CCNL, legislative o di progressioni economiche pregresse:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)	120.000,00
Progressioni orizzontali storiche (art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)	390.000,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14/09/2000)	25.000,00
Retribuzione di posizione e risultato posizioni organizzative - in enti con dirigenti (art. 17, comma 2, lett. c), CCNL 1/04/1999)	200.000,00
Finanziamento Alte Professionalità (art. 32, comma 7, CCNL 22.01.2004)	12.468,41
TOTALE	747.468,41

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

Descrizione	Importo
Progressioni orizzontali anno 2016 (art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)	30.000,00
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, ecc. (art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/04/1999)	130.000,00
Indennità di disagio (art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 1/04/1999)	4.000,00
Indennità particolari responsabilità cat. B, C, D (art. 17, comma 2, lett. f), CCNL 01/04/1999)	25.000,00
Indennità particolari responsabilità uff. anagrafe, stato civile, ecc. (art. 17, comma 2, lett. i), CCNL 01/04/2000)	4.200,00
Compensi produttività individuale e collettiva (art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 1/04/1999)	281.125,91
Incentivi previsti da disposizioni di legge (art.	

17, comma 2, lett. g), CCNL 1/04/1999)	Somma da definire
Specifico progetto "Riorganizzazione dei servizi dell'infanzia	12.000,00
Specifico progetto "Redazione nuovo Piano Strutturale", da parte della specifica struttura denominata Ufficio di Piano	2.000,00
TOTALE	488.325,91

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo (totale della sezione I)	747.468,41
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo (totale della sezione II)	488.325,91
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare (totale sezione III)	0,00
TOTALE DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE (N.B.: deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I - Costituzione del Fondo)	1.235.794,32

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- *Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità*

Ai fini del rispetto degli equilibri del fondo tra le risorse stabili e variabili, sia in sede di costituzione che di utilizzo, si attesta che gli istituti aventi natura certa e continuativa per un totale di Euro 1.023.068,66 (destinazioni vincolate e storiche + destinazioni vincolate per l'espletamento dei servizi) sono finanziati con le risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità, costituite per un totale di Euro 1.023.068,66.

Si attesta altresì che le eventuali risorse con vincolo di destinazione (es. risorse ex. art. 15, comma 1, lett. k): incentivi progettazioni, ecc.), non sono state ancora definite da parte del settore competente.

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici*

Si attesta che gli incentivi legati alla produttività collettiva ed individuale verranno erogati in base ai criteri previsti nel Sistema di misurazione e valutazione della performance, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 149 del 12.06.2012, nel rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici. La liquidazione dei fondi previsti avverrà solo dopo che l'Organismo Indipendente di Valutazione, O.I.V., avrà accertato il raggiungimento degli obiettivi previsti nei sistemi di programmazione dell'Ente.

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)*

Si attesta che le nuove progressioni economiche per l'anno 2016 vengono attribuite secondo criteri definiti dal CCDI, nel rispetto del principio di selettività, ad una quota limitata di dipendenti, tenendo conto della valutazione individuale, che ne costituisce titolo prioritario, nonché in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 149 del 12.06.2012; il tutto nel rispetto dei principi dettati dall'art. 23 del D. Lgs. n. 150/2009 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 – Costituzione del fondo

Costituzione fondo	Fondo Anno 2016	Fondo anno 2015 (precedente)	Differenza
RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'			
Risorse storiche			
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31, c. 2, CCNL 22/01/2004)	764.654,55	764.654,55	0,00
Incrementi contrattuali			
art. 32, c. 1, 2, 7 CCNL 22/01/2004	82.291,52	82.291,52	0,00
art. 4, c. 1, CCNL 9/05/2006	31.347,25	31.347,25	0,00
art. 8, c. 2, CCNL 11/04/2008	40.942,07	40.942,07	0,00
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità			
RIA ed assegni ad personam cessati (art. 4, c. 2, CCNL 5/10/2001)	122.017,34	116.967,10	+ 5.050,24
Integrazioni per incremento dotazione organica (art. 15, comma 5, CCNL 1/04/1999)	0,00	0,00	0,00
Rideterminazione posizioni economiche a seguito incrementi stipendiali (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 02-05, n. 4 CCNL 06-07 e n. 1 CCNL 08-09)	63.083,01	63.083,01	0,00
Incremento per personale trasferito nell'Ente locale a seguito di processi di decentramento e/o trasferimento di funzioni (art. 15, comma 1, lett. I), CCNL 1/04/1999)	0,00	0,00	0,00
Incrementi per riduzione stabile del fondo lavoro straordinario (art. 14, comma 3, CCNL 1/04/1999)	2.729,51	2.729,51	0,00
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità			
TOTALE	1.107.065,25	1.102.015,01	+ 5.050,24
Decurtazione "permanente" ex art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013 - Legge di Stabilità 2014 (riduzioni operate nel			

2014 per effetto dell'applicazione dei vincoli ex. art. 9, comma 2-bis, L. 122/2010)	74.075,27	74.075,27	0,00
TOTALE PARTE FISSA (AL NETTO DELLA DECURTAZIONE "PERMENEENTE")	1.032.989,98	1.027.939,74	+ 5.050,24
RISORSE VARIABILI			
Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis, della L. 122/2010			
Somme derivanti attuazione art. 43 L.447/97 (art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 1/04/1999) (<u>tranne per i casi in cui l'attività di sponsorizzazione non risulti ordinariamente resa dalle Amministrazioni e nel caso di nuove convenzioni</u>)	0,00	0,00	0,00
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999) - recupero evasione Ici art. 59, comma 1, lett. p) del D.Lgs. n. 446/1997 e altri (<u>tranne gli incentivi per progettazione interna, avvocatura, entrate conto terzi o utenza, economie da piani razionalizzazione</u>)	Somma da definire	Somma non definita	
Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti dell'Amministrazione finanziaria (art. 54 CCNL 14/09/2000)	0,00	0,00	0,00
Incremento per gli effetti non correlati ad un incremento stabile delle dotazioni organiche (art. 15, c. 5, CCNL 1/04/1999)	10.000,00	10.000,00	0,00
1,2 % monte salari anno 1997: incremento max. contrattabile (art. 15, c. 2, CCNL 1/04/1999)	73.626,04	73.626,04	0,00
Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis, della L. 122/2010			
Somme derivanti attuazione art. 43 L.447/97 (art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 1/04/1999) - <u>per i casi in cui l'attività di sponsorizzazione non risulti ordinariamente resa dalle Amministrazioni e nel caso di nuove convenzioni</u>	0,00	0,00	0,00
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999) - <u>incentivi per progettazione interna, avvocatura, entrate conto terzi o</u>	0,00	0,00	0,00

<u>utenza, economie da piani di razionalizzazione</u>			
Economie anni precedenti (art. 17, c. 5, CCNL 1/04/1999)	96.271,42	0,00	+ 96.271,42
Eventuali risparmi derivanti disciplina straordinari (art. 15, comma 1, lett. m), CCNL 1/04/1999)	36.457,78	22.902,17	+ 13.555,61
Totale risorse variabili			
TOTALE	216.355,24	106.528,21	+ 109.827,03
DECURTAZIONI DEL FONDO			
Decurtazione per rispetto limite 2015 (art. 1, comma 236, prima parte, L. 208/2015), risorse fisse	5.050,24	0,00	- 5.050,24
Decurtazione per riduzione proporzionale personale in servizio (art. 1, comma 236, seconda parte, L. 208/2015), risorse fisse	4.871,08	0,00	- 4.871,08
Decurtazione per rispetto limite 2015 (art. 1, comma 236, prima parte, L. 208/2015), risorse variabili	0,00	0,00	0,00
Decurtazione per riduzione proporzionale personale in servizio (art. 1, comma 236, seconda parte, L. 208/2015), risorse variabili	367,95	0,00	- 367,95
Totale decurtazioni del fondo			
TOTALE	10.289,27	0,00	- 10.289,27
RISORSE DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE			
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	1.107.065,25	1.102.015,01	+ 5.050,24
Risorse variabili	216.355,24	77.336,90	+ 109.827,03
Decurtazioni	87.626,17	77.336,90	+ 10.289,27
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione			
TOTALE	1.235.794,32	1.131.206,32	+ 104.588,00

Tabella 2 – Programmazione di utilizzo del Fondo

Programmazione di utilizzo del fondo	Fondo anno 2016	Fondo anno 2015 (precedente)	Differenza
DESTINAZIONI NON REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)	120.000,00	115.000,00	- 5.000,00
Progressioni orizzontali storiche (art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)	390.000,00	390.000,00	0,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14/09/2000)	25.000,00	21.000,00	- 4.000,00

Retribuzione di posizione e risultato posizioni organizzative - in enti con dirigenti (art. 17, comma 2, lett. c), CCNL 1/04/1999)	200.000,00	200.000,00	0,00
Alte Professionalità (art. 32, comma 7, CCNL 22.01 2004)	12.468,41	12.468,41	0,00
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa			
TOTALE	747.468,41	738.468,41	- 9.000,00
DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
Progressioni orizzontali anno 2016 (art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)	30.000,00	30.000,00	0,00
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, ecc. (art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/04/1999)	130.000,00	130.000,00	0,00
Indennità di disagio (art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 1/04/1999)	4.000,00	4.000,00	0,00
Indennità particolari responsabilità cat. B, C, D (art. 17, comma 2, lett. f), CCNL 01/04/1999)	25.000,00	25.000,00	0,00
Indennità particolari responsabilità uff. anagrafe, stato civile, ecc. (art. 17, comma 2, lett. i), CCNL 01/04/2000)	4.200,00	2.700,00	+1.500,00
Compensi produttività individuale e collettiva (art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 1/04/1999)	281.125,91	194.037,91	+ 87.088,00
Incentivi previsti da disposizioni di legge (art. 17, comma 2, lett. g), CCNL 1/04/1999)	Da definire	Da definire	0,00
Accordo attività ulteriori Personale Educativo Asilo Nido	0,00	7.000,00	- 7.000,00
Specifico progetto "Riorganizzazione dei servizi dell'infanzia	12.000,00	0,00	+ 12.000,00
Specifico progetto "Redazione nuovo Piano Strutturale", da parte della specifica struttura denominata Ufficio di Piano	2.000,00	0,00	+ 2.000,00
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa			
TOTALE	488.325,91	392.737,91	+ 95.588,00
(eventuali) DESTINAZIONI DA REGOLARE			
Risorse ancora da contrattare	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per alte professionalità (art. 37, comma 7, CCNL 22/01/2004)	0,00	0,00	0,00
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare			
TOTALE	0,00	0,00	0,00
DESTINAZIONI DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE			
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	747.468,41	738.468,41	+ 9.000,00
Destinazioni regolate in sede di			

contrattazione integrativa	488.325,91	392.737,91	+ 95.588,00
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	0,00	0,00	0,00
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione			
TOTALE	1.235.794,32	1.131.206,32	104.588,00

Modulo IV - Compatibilità economico- finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

In particolare, a tal fine, nel bilancio di previsione dell'Ente sono previsti i seguenti capitoli di spesa:

- Cap. 201, art. 1, per quanto attiene le competenze,
- Cap. 201, art. 2, per quanto attiene gli oneri,
- Cap. 201, art. 4, per quanto attiene l'IRAP.

Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse)

Dal rendiconto della gestione per l'anno 2015 (anno precedente) risulta che è stato rispettato il limite di spesa del relativo Fondo per le risorse decentrate. Dall'erogazione e dalla distribuzione dello stesso risultano le seguenti "economie contrattuali del Fondo" destinate ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del Fondo oggetto del presente Contratto Integrativo (vedi Modulo I, Sezione II), in ogni caso nel rispetto della vigente normativa (art. 17, comma 5, CCNL 1/04/1999):

- Euro 96.271,42, afferente a somme previste per istituti da finanziare con risorse stabili, che non hanno trovato applicazione nel corso dell'anno 2015 (quota destinata a nuove progressioni economiche orizzontali, quota destinata a specifiche responsabilità, quota parte per posizioni organizzative, ecc.);
- Euro 36.457,78, risparmi sul fondo lavoro straordinario anno 2015.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il fondo trova copertura, come indicato nella determina del direttore del settore Organizzazione Interna/Servizi al Cittadino n. 784 del 26/10/2016 al cap. 201, art. 1, e per la parte afferente ai relativi contributi ed IRAP, rispettivamente agli art. 2 e 4 del medesimo capitolo.

Campi Bisenzio, 22 novembre 2016

Il Direttore del Settore

Organizzazione Interna/Servizi al Cittadino

Lucia Fiaschi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. n. 445/2000 e del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.